

REGIONE EMILIA-ROMAGNA - ASSEMBLEA LEGISLATIVA

ATTO DI INDIRIZZO – RISOLUZIONE

**Oggetto n. 6328 - Risoluzione per impegnare la Giunta ad attivarsi affinché il Centro "Il BeNe" presso l'Ospedale Bellaria di Bologna continui a garantire la qualità assistenziale dei Programmi di presa in carico di riferimento per le varie patologie trattate, nella loro attuazione ed eventuali revisioni. A firma dei Consiglieri: Marchetti Daniele, Rancan, Catellani, Stragliati, Pelloni, Bargi, Marchetti Francesca, Maletti, Pillati, Daffadà, Bulbi, Rontini, Facci, Evangelisti**

---

**RISOLUZIONE**

L'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna

**Premesso che**

il Centro "Il BeNe" (acronimo di Bellaria Neuroscienze) è una struttura autorizzata per la diagnosi e cura delle sindromi riconosciute come malattie neurologiche rare e neuroimmuni.

Il Centro, diretto dal Dottor Fabrizio Salvi, è inserito all'interno del Dipartimento di Neuroscienze dell'Azienda Usl di Bologna, presso l'Unità Operativa Complessa (U.O.C.) di Neurologia dell'Ospedale Bellaria di Bologna.

La finalità principale del Centro è fornire risposte complete ai pazienti affetti da malattie neurologiche rare e neuroimmuni come Amiloidosi, Atassia, Malattia di Behcet, Malattia di Charcot Marie Tooth, Paraparesi spastica, Sclerosi Laterale Amiotrofica, Sindrome di Von Hippel-Lindau, Miastenia gravis, Sclerosi Multipla.

Il Centro "Il BeNe" persegue il miglioramento globale della qualità di vita del paziente, attraverso la presa in carico della persona e l'attuazione di percorsi diagnostico-terapeutici-assistenziali per le patologie neurologiche rare e neuroimmuni. Questo obiettivo può essere raggiunto grazie al lavoro dei team di medici e operatori di diverse specialità (neurologi, pneumologi, fisiatri, fisioterapisti, logopedisti, gastroenterologi, psicologi, psichiatri, dietologi, dietisti e assistenti sociali) che operano in stretta collaborazione con le strutture sanitarie del territorio più vicine al paziente, come Medici di base e gli operatori dell'Assistenza Domiciliare Integrata. Il team di patologia assicura la presa in carico "multidisciplinare" del paziente, in tutte le fasi del percorso assistenziale, dalla fase



Viale Aldo Moro, 50 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.5862 – 527.5714-527.5356

email [ALAffLegCom@Regione.Emilia-Romagna.it](mailto:ALAffLegCom@Regione.Emilia-Romagna.it)

PEC [ALAffLegCom@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:ALAffLegCom@postacert.regione.emilia-romagna.it) WEB [www.assemblea.emr.it](http://www.assemblea.emr.it)



diagnostica a quella terapeutica e a quella del follow-up con una gestione clinico-assistenziale quindi non solo della malattia, ma anche delle problematiche socio sanitarie ad essa connesse.

L'attività del Centro è inoltre supportata e integrata dalle attività delle Fondazioni, delle Associazioni dei pazienti e dei loro familiari, tutte attive e cooperanti con i team medici, sia a livello ospedaliero che sul territorio.

#### **Considerato che**

sono circa 1.200 i pazienti presi in carico dal Dottor Salvi, Direttore del Centro "Il BeNe" dell'IRCCS del Bellaria.

L'annuncio del pensionamento dello stesso ha suscitato preoccupazione e sconcerto da parte di alcune associazioni che temono la chiusura del Centro da parte dell'Azienda Usl di Bologna e temono la dispersione dei pazienti presso varie unità operative.

Nella mattinata di mercoledì 25 gennaio 2023, le suddette associazioni hanno manifestato davanti al palazzo della Regione. È stato aperto, da parte dell'Assessorato competente, un tavolo di confronto tra tutti i soggetti coinvolti che si riunirà martedì 31 gennaio.

#### **Impegna il Presidente della Regione Emilia-Romagna e la Giunta regionale**

ad intraprendere ogni azione utile affinché il Centro "Il BeNe", inserito all'interno del Dipartimento di Neuroscienze dell'Azienda Usl di Bologna, presso l'Unità Operativa Complessa (U.O.C.) di Neurologia dell'Ospedale Bellaria di Bologna, continui a garantire la qualità assistenziale dei Programmi di presa in carico di riferimento per le varie patologie trattate, nella loro attuazione ed eventuali revisioni; scongiurando il rischio di dispersione dei 1.200 pazienti attualmente seguiti da parte del Dottor Salvi presso varie unità operative.

*Approvata all'unanimità dei votanti nella seduta pomeridiana del 25 gennaio 2023*